COMUNITÀ CRISTIANA DI RIVA DEL GARDA

Comunità è gioia

16

febbraio 2020

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Comunità Cristiana di
sant'Alessandro, san Giuseppe e santa Maria Assunta in Riva del Garda,
san Giorgio in Pregasina

Dal Vangelo secondo Matteo (5,17-37)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento. In verità io vi dico: finché non siano passati il cielo e la terra, non passerà un solo iota o un solo trattino della Legge, senza che tutto sia avvenuto. Chi dunque trasgredirà uno solo di questi minimi precetti e insegnerà agli altri a fare altrettanto, sarà considerato minimo nel regno dei cieli. Chi invece li osserverà e li insegnerà, sarà considerato grande nel regno dei cieli. Io vi dico infatti: se la vostra giustizia non supererà quella degli scribi e dei farisei, non entrerete nel regno dei cieli. Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna. Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono. Mettiti presto d'accordo con il tuo avversario mentre sei in cammino con lui, perché l'avversario non ti consegni al giudice e il giudice alla guardia, e tu venga gettato in prigione. In verità io ti dico: non uscirai di là finché non avrai pagato fino all'ultimo spicciolo! Avete inteso che fu detto: "Non commetterai adulterio". Ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore. Se il tuo occhio destro ti è motivo di scandalo, cavalo e gettalo via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo venga gettato nella Geènna. E se la tua mano destra ti è motivo di scandalo, tagliala e gettala via da te: ti conviene infatti perdere una delle tue membra, piuttosto che tutto il tuo corpo vada a finire nella Geènna. Fu pure detto: "Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto del ripudio". Ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio. Avete anche inteso che fu detto agli antichi: "Non giurerai il falso, ma adempirai verso il Signore i tuoi giuramenti". Ma io vi dico: non giurate affatto, né per il cielo, perché è il trono di Dio, né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi, né per Gerusalemme, perché è la città del grande Re. Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. Sia invece il vostro parlare: "sì, sì", "no, no"; il di più viene dal Maligno».

"Fu detto... ma io vi dico…"

Oggi, nel vangelo, sono presentate alcune antitesi che spiegano la giustizia secondo Gesù: non solo non devi uccidere, ma non devi infuriarti; non solo non devi commettere adulterio, ma anche non devi desiderare di commetterlo; non solo non devi giurare il falso, ma non devi giurare affatto: sì se è sì, no se è no. Quando Gesù pronunciava queste parole, spiegando agli uomini la fratellanza universale, a Roma gli schiavi venivano bastonati a sangue. Il padrone aveva su di loro diritto di vita e di morte. Gesù parla del regno e corregge il concetto di giustizia, rispetto a quello degli scribi e i farisei, costruito sull'osservanza scrupolosa della legge; la nuova giustizia, più grande, è basata su ciò che c'è sotto, su ciò che c'è prima delle azioni, sulle intenzioni, sui desideri, sui pensieri che abitano il cuore. La parola di Gesù è solida, esigente ed esclusiva: come è sufficiente un termine aggressivo per essere sottoposti al giudizio, così basta uno sguardo di possesso per essere adulteri nel cuore. Il discepolo di Gesù è fedele alla volontà di Dio e non pratica alcuna forma di dominio sugli altri. Se c'è una cosa tutta particolare della fede cristiana, è la relazione tra le persone e con Dio. Per noi l'Altro, che sia Dio o il prossimo, è al centro della vita. Così nella relazione tra uomo e donna; fino al punto che nel cristianesimo questa relazione è immagine, sacramento, del rapporto con Dio. Il volto vero di ogni relazione è nel cuore, nell'intimo profondo di ogni persona. Il cuore, nella Scrittura, non è solo il luogo delle emozioni e dei sentimenti, ma anche dell'intelligenza e della volontà. Per questo anche le azioni esterne nascono dentro. In Gesù, Dio si è fatto nostro prossimo: in ogni persona e in ogni avvenimento ci incontriamo con Lui. Giurare sarebbe dubitare di questa sua presenza e il nostro "sì, sì; no, no", vuol dire che la vita è tutta vissuta alla sua presenza, direttamente, senza barriere o mediatori. Il problema – questa la differenza – è che l'uomo guarda l'apparenza, il Signore guarda al cuore. E' sempre andata così, fin da quando Dio scelse Davide, rispetto ai suoi fratelli. Oggi il Siracide: "grande è la sapienza del Signore; forte e potente, egli vede ogni cosa, egli conosce ogni opera degli uomini". Il di più della nuova legge, quella del cuore, chiede di fare dei passi avanti. Per restare alle antitesi del vangelo di oggi, di fare un passo avanti nella fraternità, un passo avanti nell'amore, un passo avanti nella sincerità. E passo dopo passo...

Mons Angelo Sceppacerca

Vita della comunità

Da lunedì 17 a venerdì 21 don Dario sarà assente per partecipare al corso degli esercizi spirituali a Loreto, con alcuni altri sacerdoti diocesani. Ricordiamoli nella nostra preghiera.

Mercoledì 19 ore 20,30 in oratorio don Bosco secondo incontro per riscoprire il significato, il valore e la bellezza della Celebrazione Eucaristica rivolto a tutti coloro che vogliono approfondire la fede: **"L'Eucarestia fa la Chiesa e la Chiesa fa l'Eucarestia!:** la liturgia Eucaristica". In particolare sono invitati i catechisti e i genitori dei bambini che si stanno preparando a ricevere il sacramento dell'Eucarestia

Giovedì 20, giovedì grasso, ore 12,00 nel piazzale della chiesa di san Giuseppe distribuzione gratuita di maccheroni da parte della pro Loco Rione Degasperi.

Giovedì 20 ore 15,00 in canonica santa Maria Assunta, sala Betta, incontro Azione Cattolica.

Giovedì 20 dalle ore 20,30 alle 21,30 in oratorio don Bosco, viale dei Tigli, **Sulla Tua Parola**, incontro di condivisione sulla Parola di Dio aperto a tutti gli adulti. Segue incontro di tutte le catechiste della comunità

Sabato 22 e domenica 23 in sala Betta, canonica santa Maria festa del dolce. Il ricavato andrà a favore dei missionari rivani. Chi ha piacere può contribuire portando dei dolci. Per collaborare nella preparazione dei dolci o per altre informazioni Nives 3404180080. Grazie a tutti coloro che riusciranno a collaborare.

Domenica 23 febbraio ore 14.30 in S. Alessandro, presso l'oratorio della chiesa di santi Pietro e Paolo, **festa di Carnevale** per tutti: bambini, ragazzi, giovani e adulti! Assicurati il divertimento e una prelibata merenda in compagnia!!!

Intenzioni Sante Messe dal 16 al 23 febbraio 2020

DOMENICA 16 FEBBARIO – VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – giornata di solidarietà fra le parrocchie.			
santa Maria Assunta	ore 08,30	*+ Galvagni Camillo*	*Pederzolli Sergio*
san Tomaso	ore 08,30	*Intenzione offerente*	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	*Paolo e Lucia (50° matrimonio)* *+ Prandi Mario*	*+ Zanoni Amelia*
san Giuseppe	ore 10,00	*Secondo intenzione offerente* *Secondo intenzione offerente*	*+ Fam. Ducati* *+ Sergia Perbellini*
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	*+ Leonardi Valentino e Emilia*	*+ Tasin Gemma*
santa Maria Assunta	ore 10,30	*Comunità e Benefattori* *+ Gianni e Silvana* *+ Giorgio*	*+ Vicari Tiberio* *+ Martinelli Renato*
santa Maria Assunta	ore 18,00	*+ Beretta Ada*	*+ Battisti Aurelia e Erminio*
san Giuseppe	ore 19,00	*+ Vilma*	*Vinicio e Anna Maria*
LUNEDÌ 17 FEBBRAIO – Messa della Feria – santi Sette fondatori dei Servi di Maria			
san Giuseppe	ore 08,30	*Intenzione offerente*	
santa Maria Assunta	ore 18,00	*+ Ida, Vittorio e Mauro* *+ Martinelli Renato*	*+ Perini Maria*
MARTEDÌ 18 FEBBARIO – Messa della Feria			
santa Maria Assunta	ore 08,30	*+ Saverio e Irene* *+ Arduino Montagni*	*+ Pietro e Iolanda*
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	*+ Calamari Vito*	
MERCOLEDÌ 19 FEBBRAIO – Messa della Feria			
san Giuseppe	ore 07,00	*Intenzione offerente*	
santa Maria Assunta	ore 18,00	*Secondo le intenzioni dell'offerente*	*+ Torboli Dino e Maria Teresa*
GIOVEDÌ 20 FEBBRAIO – Messa della Feria			
santa Maria Assunta	ore 08,30	*+ Raggi Dino (ann.)* *+ Giavina Riccardo* *Lorenzi Carlo*	*+ Gianantonio Tonelli, Leopoldo e Agnese Tonelli*
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 18,00	*Intenzione offerente*	
VENERDÌ 21 FEBBRAIO – Messa della Feria – san Pier Damiani, vescovo e dottore della Chiesa			
san Giuseppe	ore 08,30	*Intenzione offerente*	
santa Maria Assunta	ore 18,00	*+ Bronzini Enrico*	*+ Ida, Luciana e Giannina*
SABATO 22 FEBBARIO – CATTEDRA DI SAN PIETRO apostolo			
santa Maria Assunta	ore 08,30	*+ Azzolini Giuseppe e Luigia*	
san Giuseppe	ore 17,00	*+ Mario*	
santa Maria Assunta	ore 18,00	*+ Meroni Luciano*	*+ Fam. Larcher*
sant'Alessandro	ore 18,30	*Intenzione offerente*	
DOMENICA 23 FEBBARIO – VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO			
santa Maria Assunta	ore 08,30	*Per tutti i giovani*	
san Tomaso	ore 08,30	*Intenzione offerente*	
santi Pietro e Paolo (via Filanda)	ore 09,00	*+ Fillafer, Polidoro*	
san Giuseppe	ore 10,00	*Secondo le intenzioni dell'offerente*	
san Giorgio in Pregasina	ore 10,00	*+ Ravanelli Luigi (ann.)* *+ Angelini Giovanni*	*+ Vicari Cornelio*
santa Maria Assunta	ore 10,30	*Comunità e Benefattori* *+ Milly Bacchi* *+ Lina e Cesare*	*+ Vicari Tiberio* *+ Fagiuoli Alessandro*
santa Maria Assunta	ore 18,00	*+ Azzolini Giuseppe e Luigia*	
san Giuseppe	ore 19,00	*Intenzione offerente*	

SABATO 22 FEBBRAIO – CATTEDRA DI PIETRO apostolo

Glorioso Apostolo Pietro, ci rivolgiamo a te, con la certezza di essere compresi ed esauditi.
Tu che chiamato dal Signore, con generosità lo hai seguito e primo fra tutti, lo hai proclamato Figlio di Dio.
Tu che hai sperimentato l'amicizia, sei stato testimone della sua angoscia e della sua gloria.
Tu che, pur avendolo rinnegato, hai saputo scorgere nel suo sguardo l'amore perdonante.
Chiedi per noi al tuo Maestro e Signore la grazia della sequela fedele.
E, se con certi nostri atti, anche noi dovessimo rinnegare il Cristo, fa che, come te, ci lasciamo guardare da Lui
e, pentiti, possiamo ricominciare il cammino della fedeltà e dell'amicizia che concluderemo,
insieme con te, in cielo accanto a Cristo nostro Signore. Amen.